

ASCIT SPA

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Capannori
Codice Fiscale	01052230461
Numero Rea	TOSCANA NORD-OVEST 155525
P.I.	01052230461
Capitale Sociale Euro	3.057.062,40 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Retiambiente Spa
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente Spa
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.196	56.641
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	45.085	34.765
5) Avviamento	229.253	248.357
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.800	17.160
7) Altre	652.165	1.115.002
Totale immobilizzazioni immateriali	968.499	1.471.925
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.180.208	2.282.418
2) Impianti e macchinario	109.119	110.318
3) Attrezzature industriali e commerciali	684.567	614.203
4) Altri beni	264.910	332.142
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	61.555	48.400
Totale immobilizzazioni materiali	5.300.359	3.387.481
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d-bis) Altre imprese	50.285	56.285
Totale partecipazioni	50.285	56.285
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	118.487	116.583
Totale crediti verso altri	118.487	116.583
Totale Crediti	118.487	116.583
Totale immobilizzazioni finanziarie	168.772	172.868
Totale immobilizzazioni (B)	6.437.630	5.032.274
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	294.727	392.636
Totale rimanenze	294.727	392.636
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.133.074	5.260.293
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.150.168	3.419.578
Totale crediti verso clienti	7.283.242	8.679.871
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.974.473	3.274.998
Totale crediti verso controllanti	2.974.473	3.274.998
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	110.832	143.405
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	110.812
Totale crediti tributari	110.832	254.217
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	287.361	297.062
Totale crediti verso altri	287.361	297.062
Totale crediti	10.655.908	12.506.148
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	272.029	473.273

3) Danaro e valori in cassa	905	387
Totale disponibilità liquide	272.934	473.660
Totale attivo circolante (C)	11.223.569	13.372.444
D) RATEI E RISCONTI	197.534	235.556
TOTALE ATTIVO	17.858.733	18.640.274
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.057.062	3.057.062
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	4
Totale altre riserve	2	4
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(182.446)	(234.070)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.281	51.624
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	2.921.899	2.874.620
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.348.662	1.335.512
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.348.662	1.335.512
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	593.237	612.540
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.365.000	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.365.000	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.297.800	2.385.386
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.610.289	2.727.691
Totale debiti verso banche	2.908.089	5.113.077
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.234.801	4.968.929
Esigibili oltre l'esercizio successivo	429.743	422.983
Totale debiti verso fornitori	4.664.544	5.391.912
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	48.358	72.449
Totale debiti verso controllanti	48.358	72.449
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	403.413	639.829
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	403.413	639.829
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	293.151	315.443
Totale debiti tributari	293.151	315.443
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	344.207	297.538
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.207	297.538
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.048.101	1.068.165

Totale altri debiti	1.048.101	1.068.165
Totale debiti (D)	12.074.863	12.898.413
E) RATEI E RISCONTI	920.072	919.189
TOTALE PASSIVO	17.858.733	18.640.274
CONTO ECONOMICO	31-12-2023	31-12-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.059.716	23.332.489
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	30.652	29.083
Altri	2.222.354	865.241
Totale altri ricavi e proventi	2.253.006	894.324
Totale valore della produzione	25.312.722	24.226.813
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.874.542	1.941.983
7) Per servizi	6.853.037	8.744.104
8) Per godimento di beni di terzi	2.345.195	2.106.241
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	7.190.941	6.523.309
b) Oneri sociali	2.372.348	2.263.184
c) Trattamento di fine rapporto	438.424	459.711
Totale costi per il personale	10.001.713	9.246.204
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	270.340	325.173
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	426.085	371.294
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	1.219.245	790.206
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.915.670	1.486.673
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	97.910	(67.872)
13) Altri accantonamenti	13.150	163.150
14) Oneri diversi di gestione	1.683.411	174.546
Totale costi della produzione	24.784.628	23.795.029
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	528.094	431.784
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	24.068	10.500
Totale proventi diversi dai precedenti	24.068	10.500
Totale altri proventi finanziari	24.068	10.500
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	290.374	255.504
Totale interessi e altri oneri finanziari	290.374	255.504
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(266.306)	(245.004)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	261.788	186.780
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	214.507	135.156
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	214.507	135.156
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	47.281	51.624

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.281	51.624
Imposte sul reddito	214.507	135.156
Interessi passivi/(attivi)	266.306	245.004
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	528.094	431.784
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	13.150	163.150
Ammortamenti delle immobilizzazioni	696.425	696.467
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(1.003.728)	81.030
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(294.153)	940.647
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	233.941	1.372.431
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	97.909	(67.872)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.400.357	2.301.812
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(727.368)	(829.412)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	38.022	20.588
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	883	107.768
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.001	(432.075)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.816.804	1.100.809
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.050.745	2.473.240
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(266.306)	(245.004)
(Utilizzo dei fondi)	(19.303)	(32.349)
Totale altre rettifiche	(285.609)	(277.353)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.765.136	2.195.887
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.338.963)	(468.469)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(803.952)
Disinvestimenti	233.086	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(6.446)
Disinvestimenti	4.096	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.101.781)	(1.278.867)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.087.586)	(2.002.250)
Accensione finanziamenti	1.223.507	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(1.260.590)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	2.500.004

(Rimborso di capitale)	(2)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	135.919	(762.836)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(200.726)	154.184
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	473.273	318.543
Denaro e valori in cassa	387	933
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	473.660	319.476
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	272.029	473.273
Denaro e valori in cassa	905	387
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	272.934	473.660

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività, come specificato anche nella Relazione sulla gestione che forma il presente bilancio.

Fatti di rilievo intervenuti nell'anno

Nel corso dell'anno 2023 non si sono verificati fatti di particolare rilievo inerenti la gestione produttiva della società e l'attività aziendale si è svolta in normali condizioni di operatività.

In relazione alla situazione societaria i rapporti con la società controllante e l'analisi puntuale degli andamenti si rinvia alle relazioni che accompagnano il bilancio.

Per quanto riguarda la grave emergenza sanitaria del Covid-19, che ha creato effetti rilevanti sull'organizzazione di vita e sulle attività produttive negli anni passati, specie con riferimenti ai periodi 2020-2021, vi è da osservare che la situazione si è normalizzata già nel corso dell'anno 2022 e pertanto nel passato esercizio non vi sono verificate ripercussioni legate a tale problematica da dover segnalare.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Nel caso fossero rilevati elementi di incertezza sulla riclassificazione ne sarà data informativa nella Nota Integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento e sviluppo risultano completamente ammortizzati già dai precedenti esercizi.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento iscritto in bilancio si riferisce ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso del complesso aziendale della società BA.SE. srl, (ora denominata Lunigiana Ambiente srl) avvenuta nell'anno 2022 avendo riscontrato i benefici economici futuri e di recuperabilità del costo; tal valore è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, i criteri utilizzati per la stima della vita utile dell'avviamento sono stati fatti coincidere con la durata dell'affidamento del ciclo integrato dei rifiuti a RetiAmbiente, con decorrenza 31-12-2020 e scad. 31-12-2035; quindi considerando un ciclo di vita residuo pari a 159 mesi decorrenti dalla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In relazione alla possibilità di sospensione degli ammortamenti prevista dalla norma recata dall'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 –, prorogata da ultimo anche per l'esercizio 2023 per effetto del DL 198/2022 ("decreto milleproroghe") si fa presente che la società non si è mai avvalsa di tale facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

In relazione agli asset immateriali la società non si è avvalsa negli anni passati della possibilità di effettuare la rivalutazione ex L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento agli oneri finanziari si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- fabbricati: 3 %
- costruzioni leggere 10 %
- impianti e macchinari: 10 %

- attrezzature raccolta rifiuti (cassonetti plastica): dal 10 % al 20 % a seconda dei beni
- attrezzature diverse: dal 5% al 25 % a seconda dei beni
- automezzi: 20 %
- autoveicoli: dal 20 % al 25 % a seconda dei beni
- mobili ed arredi: 12 %
- sistema telefonico e informatico: 20 %

Rivalutazione L. 126/2020 e L. 178/2020 comma 83

La società si è avvalsa nell'anno 2020 della facoltà prevista dalla L.126/2020, rivalutando una parte dei beni materiali. I valori iscritti non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati (valore di mercato).

La determinazione del valore di stima è stata effettuata sulla base di una perizia redatta dall'arch. Giovanni Bartolini di Lucca in data 25 agosto 2021.

La rivalutazione è stata contabilizzata attraverso l'incremento del costo storico (valore lordo) per quanto riguarda i terreni e mediante svalutazione del fondo ammortamento per quanto riguarda i fabbricati.

La rivalutazione è stata fatta per i seguenti beni:

PROSPETTO RIVALUTAZIONE L. 126/2020 - VALORI AL 31/12/2020

VALORI ANTE RIVALUTAZIONE

FABBRICATI E OPERE EDILI	€	1.702.379,99
TERRENI	€	272.268,34
TOTALE	€	1.974.648,33

VALORI POST RIVALUTAZIONE

FABBRICATI E OPERE EDILI €	€	1.785.894,00
TERRENI AREA SEDE	€	308.800,00
TERRENI PARCHEGGI DIPENDENTI	€	140.000,00
TERRENO PIAZZALE MEZZI	€	159.200,00
TOTALE AL 31.12.2020	€	2.393.894,00

Il totale della rivalutazione ammonta pertanto ad € 419.246, che è stato imputato nella specifica voce del patrimonio netto 'Riserva da rivalutazione ex L. 126/2020, al netto dell'imposta sostitutiva pari ad € 12.577, e così per un importo netto di € 406.668. Tale posta è stata utilizzata a copertura parziale della perdita di esercizio dell'esercizio 2020.

Si precisa che tutti gli asset rivalutati sono ancora nel patrimonio della società alla data di chiusura del presente bilancio.

In relazione all'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti', si fa presente che la società anche per le immobilizzazioni materiali non si è avvalsa nell'esercizio scorso e nemmeno nei precedenti della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate e Titoli immobilizzati e non immobilizzati

Non vi sono valori da iscrivere in tale voce.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, determinato col criterio della media mobile, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Gli oneri finanziari non sono stati inclusi nel valore delle rimanenze.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Le partite iscrivibili in base alla fiscalità anticipata, come per l'esercizio precedente, non sono state inserite in bilancio in via prudenziale al fine di non contabilizzare importi il cui recupero non può essere determinato con certezza dal punto di vista temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non vi sono importi iscrivibili in tale voce.

Fondi per imposte, anche differite

Non vi sono importi iscrivibili in tale voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi)

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie erano espresse in valuta euro già al momento del loro insorgere.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 968.499 (€ 1.471.925 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	37.882	621.927	312.883	253.133	17.160	2.913.417	4.156.402
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.882	565.286	278.118	4.776	0	1.798.415	2.684.477
Valore di bilancio	0	56.641	34.765	248.357	17.160	1.115.002	1.471.925
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	17.160	40.240	0	3.640	55.194	116.234

Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(350.812)	(350.812)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	3.208	17.710	0	0	100.862	121.780
Ammortamento dell'esercizio	0	52.605	29.920	19.104	0	168.711	270.340
Altre variazioni	0	3.208	17.710	0	0	102.354	123.272
Totale variazioni	0	(35.445)	10.320	(19.104)	3.640	(462.837)	(503.426)
Valore di fine esercizio							
Costo	37.882	635.879	335.413	253.133	20.800	2.516.937	3.800.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	37.882	614.683	290.328	23.880	0	1.864.772	2.831.545
Valore di bilancio	0	21.196	45.085	229.253	20.800	652.165	968.499

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Gli incrementi della voce Immobilizzazioni immateriali sono dovuti per il maggior importo alla voce Altre Immobilizzazioni Immateriali per la quale si rinvia al prospetto di dettaglio nel paragrafo successivo; gli altri incrementi sono ascrivibili principalmente alla voce Concessioni, licenze marchi e diritti simili per € 40.240.

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 652.165 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
LAVORI SU BENI DI TERZI	355.590	(334.826)	20.764
LAVORI STRAORDINARI CDR SALANETTI 1 E 2	431.853	(91.797)	340.056
STAZIONI ECOLOGICHE	27.705	(16.141)	11.564
LAVORI STRAORDINARI CDR ALTOPASCIO	209.227	(26.051)	183.176
LAVORI IMMOBILE CDR SOCCIGLIA	55.050	(14.055)	40.995
LAVORI IMMOBILE CDR CHITARRINO	8.420	(8.420)	0
LAVORI IMMOBILE CDR COREGLIA	0	36.927	36.927
PROGETTO TIA PUNTUALE	22.757	(4.074)	18.683
SITO WEB	4.400	(4.400)	0
Totale	1.115.002	(462.837)	652.165

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 5.300.359 (€ 3.387.481 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.659.727	238.279	4.459.926	1.271.795	48.400	8.678.127
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	377.309	127.961	3.845.723	939.653	0	5.290.646
Valore di bilancio	2.282.418	110.318	614.203	332.142	48.400	3.387.481
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.644.201	25.400	276.758	31.946	13.155	1.991.460
Riclassifiche (del	366.372	0	105	2.149	0	368.626

valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	326.391	60.674	0	387.065
Ammortamento dell'esercizio	93.966	26.599	206.394	99.126	0	426.085
Altre variazioni	(18.817)	0	326.286	58.473	0	365.942
Totale variazioni	1.897.790	(1.199)	70.364	(67.232)	13.155	1.912.878
Valore di fine esercizio						
Costo	4.670.301	263.679	4.410.398	1.245.216	61.555	10.651.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	490.093	154.560	3.725.831	980.306	0	5.350.790
Valore di bilancio	4.180.208	109.119	684.567	264.910	61.555	5.300.359

Gli incrementi più rilevanti si sono avuti nella voce Terreni e Fabbricati ed hanno riguardato le seguenti operazioni per un totale di € 2.010.574 (di cui € 1.644.201 di acquisizione ed € 366.372 di riclassificazioni):

Categoria	Descrizione	Importo
COSTRUZIONI LEGGERE	Rete Antivolatili Salanetti1	28.155
COSTRUZIONI LEGGERE	Lavori struttura in tub.zincato	1.500
TERRENI	Località Ravacce terreno resede per CDR	1.420
TERRENI	Località Ravacce terreno per immob/uff/mag CDR	380
TERRENI	Acquisto terreno localita' Le rata – Atto Notai Associati Rep. 68083 reg.to 6/6/2023	48.671
FABBRICATI E OPERE EDILI	Acquisto Immobile per CDR Località Chitarrino - Atto Notai Associati Rep. 68323 reg.to 31/10/2023	1.348.882
FABBRICATI E OPERE EDILI	Acquisto Immobile per Cdr Località Ravacce Atto Notai Associati Rep. 68135 reg.to 27/6/2023	581.566
		2.010.574

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Per quanto riguarda le voci Impianti e Macchinari e Attrezzature si riporta il dettaglio della composizione confrontato con l'esercizio precedente.

IMPIANTI E MACCHINARIO	anno 2022	anno 2023
IMPIANTI GENERICI	18.616	27.506
IMPIANTI SPECIFICI	91.703	81.613
Totale	110.319	109.119

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	anno 2022	anno 2023
ATTREZZ.RACCOLTA RIFIUTI	347.050	404.069
BENNE, CONT. ATTREZZ.MOV.	118.692	133.501
ATTREZZATURE OFFICINA	46.993	44.108
ATTREZZATURE DIVERSE	101.467	102.890
Totale	614.202	684.567

Le variazioni intervenute nella composizione della voce Altri Beni sono indicate nel prospetto seguente.

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 264.910 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
SISTEMA TELEFONICO	181	(64)	117
MOBILI E ARREDI VARI	37.698	(3.760)	33.938
AUTOMEZZI	217.196	(50.133)	167.063
AUTOVEICOLI AZIENDALI	3.090	(3.090)	0
MACCHINE ELETTRONICHE D'UFFICIO	932	(339)	593
SIST.INFORMAT./SOFTWARE	70.129	(9.421)	60.708
TELEFONI CELLULARI	2.916	(425)	2.491
Totale	332.142	(67.232)	264.910

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che nell'esercizio 2023 erano attivi n. 25 contratti di leasing. Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2023

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C.. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

unità di euro

1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	523.972
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	25.010
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	563.520
a) di cui valore lordo dei beni	1.635.969
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	327.194
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	1.072.449
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto alla fine dell'esercizio	5.795

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2023

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso	unità di euro
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	962.869
di cui valore lordo 2.242.453 di cui f.do ammortamento	1.279.586

di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio			0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio			-72.154
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio			-327.194
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario			0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio			563.520
di cui valore lordo	1.635.969	di cui f.do ammortamento	1.072.449
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio (di cui	76	saldo es.prec.)	59
b) Beni riscattati			
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio			5.795
Totale a6) + a7) + b1)			569.374
Passività			
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (imponibile)			871.711
di cui scadenti nell'esercizio successivo		347.735	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		523.972	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio			0
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio			-347.735
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio (imponibile)			523.972
di cui scadenti nell'esercizio successivo		240.141	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		283.831	
di cui scadenti oltre i 5 anni		0	
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo d'esercizio (di cui	1.032	saldo es.prec.)	499
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a6 + a7 + b1 - c4 - c5)			44.903
e1) Effetto fiscale (saldo algebrico differenze generate nell'esercizio e nei precedenti)			-12.182
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e1)			57.085
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO			
g) Effetto lordo			unità di euro
Effetti sul risultato prima delle imposte (saldo maggiori costi imputabili all'esercizio)			13.703
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario		426.201	
di cui rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		-25.010	
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere		-327.194	
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati		-60.294	
e2) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)			4.786
h) Effetto netto che si avrebbe avuto sul risultato d'es. dalla rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g - e2) (maggior utile o minore perdita)			8.917

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 50.285 (€ 56.285 nel precedente esercizio).

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Si riferiscono quanto ad € 50.032 ad una partecipazione azionaria al capitale di Banca Etica originariamente acquisita per un valore pari al 3% dell'importo del finanziamento di € 1.100.000 contratto da Ascit con lo stesso Istituto ed incrementata nell'anno 2021 per € 19.942; quanto ad € 253 sono riferiti ad una partecipazione in Acquapur Multiservizi Spa.

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	56.285	56.285
Valore di bilancio	56.285	56.285
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(6.000)	(6.000)
Totale variazioni	(6.000)	(6.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	50.285	50.285
Valore di bilancio	50.285	50.285

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 118.487 (€ 116.583 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decre menti)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	116.583	116.583	1.904	118.487	118.487
Totale	116.583	116.583	1.904	118.487	118.487

Commento, movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Gli importi dei crediti immobilizzati si riferiscono quanto ad € 49.092 a Cauzioni su contratti diversi e quanto ad € 69.395 a Caparre confirmatorie.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	118.487	118.487
Totale	118.487	118.487

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 294.727 (€ 392.636 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	392.636	(97.909)	294.727
Totale rimanenze	392.636	(97.909)	294.727

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 10.655.908 (€ 12.506.148 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.306.593	3.150.168	11.456.761	4.173.519	7.283.242
Verso controllanti	2.974.473	0	2.974.473	0	2.974.473
Crediti tributari	110.832	0	110.832		110.832
Verso altri	287.361	0	287.361	0	287.361
Totale	11.679.259	3.150.168	14.829.427	4.173.519	10.655.908

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.679.871	(1.396.629)	7.283.242	4.133.074	3.150.168	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.274.998	(300.525)	2.974.473	2.974.473	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	254.217	(143.385)	110.832	110.832	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	297.062	(9.701)	287.361	287.361	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.506.148	(1.850.240)	10.655.908	7.505.740	3.150.168	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	7.283.242	2.974.473	110.832	287.361	10.655.908
Totale	7.283.242	2.974.473	110.832	287.361	10.655.908

Commento, suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti verso clienti, come mostrato nel prospetto precedente, ammontano ad € 7.283.242 e segnano una marcata flessione rispetto all'esercizio dell'anno 2022 allorché erano pari ad € 8.679.871.

Risulta pertanto confermato il trend di continua diminuzione dei crediti verso clienti iniziato già da diversi anni. Infatti nell'esercizio 2021 l'ammontare dei crediti verso clienti era pari ad € 11.062.713 e nell'esercizio precedente, l'anno 2020, ammontavano a € 13.506.097.

Il prospetto che segue illustra le principali categorie di crediti verso clienti.

Categorie di clienti	importi
Crediti verso Mtr per fatt. da emettere	3.537.168
Crediti per accertamenti e contenziosi	1.701.851
Crediti verso ecosportello	1.003.083
Crediti clienti commerciali	771.029
Crediti verso altri	270.111
Totale complessivo	7.283.242

La voce dei crediti di maggior rilievo è costituita dall'appostazione per fatture da emettere verso regolazione MTR. A partire dall'anno 2020, viene rilevata tale voce per accogliere il credito per fatture da emettere verso regolazione MTR, relativo alle partite che dovranno essere inserite nei prossimi piani tariffari e che ammonta al 31.12.2023 ad € 3.537.168 (di cui con scadenza oltre esercizio per € 3.137.168). In conformità con l'appostazione dell'esercizio precedente seguendo le linee direttive della capogruppo tale importo è stato inserito nella voce C Il 1 del bilancio perché non ancora materialmente effettuata la fatturazione di tali importi. In base alle regole di tariffazione, la società una volta che saranno definiti i PEF, provvederà ad emettere le fatture nei confronti di RetiAmbiente (capogruppo). In attesa di tale passaggio, si è ritenuta corretta l'impostazione contabile di riclassificare la voce nei crediti verso Clienti anziché nella voce Crediti verso controllanti.

L'importo nominale del credito pari ad € 3.899.728 è stato attualizzato in base al principio contabile OIC 15, tenendo conto del tasso nominale del 5 % e per un periodo di attualizzazione pari a due anni.

Il prospetto che segue fornisce un dettaglio analitico della voce.

anno	FATTURE DA EMETTERE	Importo
a.2020	Contributi costi covid 2020	348.689
a.2021	Contributi Covid + extra pef 2021 - Comuni vari (ric.str.)	416.332
a.2022	Incassi 2023 Contributi Covid da Comuni e da Ato	-187.519
	Totale contributi costi covid ed extra pef (A)	577.501
a.2020	Recupero fatturato 2020 - Diff. PEF e fatturato MC - Cap	396.961
	Totale fatturato da recuperare (B)	396.961
a.2020	Svalutazione crediti - Regola MTR - anno 2020	1.159.182
a.2020	Perdite su crediti - Regola MTR - anno 2020	423.361
a.2021	Perdite e svalutazioni crediti 2021 - Regola Arera	1.350.764
a.2022	Svalutazione crediti - Regola MTR - anno 2020	303.936
a.2023	Perdita crediti Parere Mei ft.da em.'21 stornate	880.598
a.2023	Perdite su crediti - Regola MTR - anno 2023	733.129
a.2021	Incassi 2021 crediti messi a perdita o svalutati anni prec	-11.462
a.2022	Incassi 2022 crediti messi a perdita o svalutati anni prec	-129.519
a.2023	Incassi 2023 crediti messi a perdita o svalutati anni prec	-167.151
a.2023	Ft da emett.'21-perd.su crediti non riconosciute	-880.598
a.2023	Recupero 2023 Iva/Tp NC x Perd. def.	-42.862
	Totale recupero crediti regola Arera (C)	3.619.379
a.2022	Fatturato 2022 a Retiambiente *	-266.617
a.2023	Fatt. 2023 Pef a Retiambiente **	-427.497
	Totale già rifatturato a Retiambiente (D) valore negativo	-694.114
	Totale al 31/12/2023 (A+B+C+D)	3.899.728
a.2023	Attualizzazione (principio contabile OIC 15)	362.560
	Valore di iscrizione bilancio 2023	3.537.168

Questa appostazione è dovuta all'applicazione della disciplina del nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 con la Deliberazione 363/2021/R/rif, riguardo al quale Ascit, congiuntamente alla capogruppo RetiAmbiente, ha richiesto specifico parere interpretativo nel corso degli esercizi passati.

Nel concreto le tematiche che interessano l'azienda riguardano la gestione dei costi Covid, dei mancati ricavi sui piani finanziari dei due comuni serviti a tariffazione puntuale, delle svalutazioni e delle perdite definitive su crediti.

Relativamente ai punti precedenti Arera prevede:

- 1) Costi Covid. A completamento di quello che aveva già specificato nella delibera 238/2020/R/rif, un meccanismo regolatorio che consente il riconoscimento pieno in tariffa dei costi sostenuti dai gestori a causa della pandemia.
- 2) Mancati Ricavi. Il riconoscimento in tariffa dei mancati ricavi sia per la parte fissa che per la parte variabile. In particolare, per i ricavi Arera riconosce ammissibili i conguagli relativi alle entrate tariffarie per il recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse e variabili approvate per l'anno (a-2), qualora non coperte da

ulteriori risorse disponibili, e quanto fatturato, per la parte fissa e variabile, con riferimento alla medesima annualità (art. 18, lettera i e art. 19, lettera g, Allegato A, Deliberazione 363/2021/R/rif).

3) Accantonamenti e perdite su crediti. Come recita il parere sopra menzionato, in continuità con il metodo tariffario MTR, ARERA conferma nell'MTR-2 la stessa modalità di valorizzazione tariffaria dei crediti, sia nel caso in cui il credito sia stato valutato dalla Società a rischio di incasso (purché nel limite massimo degli accantonamenti deducibili ai fini fiscali) sia, alternativamente, nel caso in cui lo stesso credito sia stato dichiarato non più esigibile da parte della Società.

L'alternativa offerta dal MTR-2 di intervenire in più fasi della "vita" del credito richiede da parte della Società un'attenta gestione del credito fin dalle sue origini, al fine di evitare il verificarsi della doppia contabilizzazione tariffaria dello stesso credito: infatti la regolazione lo intercetta, in un primo momento, come accantonamento a svalutazione crediti e, in un secondo momento, come credito dichiarato non più esigibile.

A riguardo, l'allegato A dell'MTR-2 prevede in particolare che:

- per quanto riguarda la valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti relativi ai crediti ammessi a riconoscimento tariffario (art. 16.2), la copertura tariffaria dei crediti è differenziata in base al regime tariffario adottato e partecipa alla valorizzazione dei costi del capitale riconosciuti:

- i) nel caso di TARI tributo, l'importo ammesso non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;

- ii) nel caso di tariffa corrispettiva, l'importo ammesso non può eccedere il valore massimo previsto dalle norme fiscali;

- per quanto riguarda i crediti inesigibili (art. 11.1), la copertura tariffaria, sempre differenziata in base al regime tariffario adottato, partecipa alla valorizzazione dei costi operativi comuni (in particolare componente CCD) e si determina:

- i) nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;

- ii) nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali il gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o, alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa.

Dalla lettura delle richiamate disposizioni dell'MTR-2, identiche all'originaria formulazione prevista dall'MTR, si evince che la regolazione ARERA, relativamente ai crediti diventati inesigibili:

- con l'espressione "per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa" si assicura di escludere la doppia contabilizzazione tariffaria di rilevazioni contabili che hanno la stessa natura e possono avvenire in momenti diversi (una prima rilevazione tra gli accantonamenti e una seconda rilevazione come credito inesigibile);

- ammette a riconoscimento tariffario solo i crediti inesigibili per i quali il gestore abbia precedentemente attivato tutti gli strumenti in suo possesso per incassare i crediti dichiarati non più esigibili nell'ottica di valorizzare solo i costi efficienti del servizio che discendono da una condotta diligente di gestione del credito, incentivando così comportamenti virtuosi.

Sulla base di questo Ascit ha prodotto una lista nominativa di crediti per singola annualità e, dopo una approfondita analisi, ha determinato quali svalutazioni del credito e perdite del credito potessero essere messe a recupero in tariffa (e quindi inseriti nei ricavi di competenza dell'anno) e quali invece no (e quindi portati a perdita sul bilancio stesso).

La voce è stata incrementata per le fatture da emettere relative alle perdite e svalutazioni sorte nel corso dell'esercizio. Inoltre accoglie i contributi straordinari Covid per l'anno 2021 che sono stati assegnati dai vari Comuni che rientrano nel perimetro di Ascit.

Il credito, come detto, è vantato nei confronti del sistema di regolazione MTR e porterà all'emissione delle fatture nei confronti della capogruppo e pertanto non si è ritenuto di procedere alla svalutazione dello stesso. Poiché tuttavia il credito sarà incassato da Ascit negli anni futuri si è provveduto come detto, in conformità al principio contabile OIC 15, ad aggiornare il credito per la durata di due anni al tasso annuo del 5 %.

Tra le altre voci, sempre all'interno della voce Crediti verso clienti, si segnalano l'importo le fatture da emettere per accertamenti e contenziosi che ammonta ad euro 1.701.851, i crediti verso le utenze per i Comuni ai quali Ascit fatturava direttamente il servizio (Ecosportello) pari ad € 1.003.083 e i crediti verso clienti commerciali che rilevano per euro 771.029.

Per quanto riguarda i criteri di iscrizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione straordinaria degli accertamenti per Ecosportello e dei contenziosi, si è provveduto all'iscrizione di un fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale al presunto valore effettivo dei crediti.

L'importo è così composto:

DESCRIZIONE	Importo
CRED.FT EMETT.TIA/CA CAUSE ED ACCERTAMENTI	1.805.976
CRED.UTENTI TIA ACC - CONTENZIOSO	352.557
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-456.683
TOTALE	1.701.851

Gli importi dei crediti lordi della voce pari ad € 1.805.976 per quanto riguarda le cause e ad € 352.557 per i crediti in contenzioso sono stati svalutati appostando un fondo svalutazione crediti che risulta adeguato tenuto conto degli andamenti dei procedimenti di contenzioso tributario che generalmente hanno visto attribuire alla nostra azienda il sostanziale riconoscimento delle proprie pretese e tendendo conto altresì dell'esito delle azioni di recupero. Tra le cause si segnala tuttavia la presenza di un forte contenzioso con la società Toscana Ondulati che ha indotto la società ad effettuare un accantonamento straordinario per rischio di causa giudiziaria, in relazione al quale si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

I crediti verso clienti costituiti da crediti dell'Ecosportello si riferiscono all'attività di gestione ordinaria del servizio reso verso le utenze private relative ai territori per i quali Ascit fatturava direttamente alla cittadinanza. A partire dall'anno 2021 tutta la fatturazione all'utenza viene effettuata da RetiAmbiente e questo ha comportato il riassorbimento della parte dei crediti verso clienti relativi.

Attualmente tali crediti ammontano ad € 1.003.083 in virtù della relativa svalutazione come risulta dal seguente prospetto.

DESCRIZIONE	Importo
CREDITI VERSO UTENTI ECOSPORTELLO	4.658.177
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-3.655.094
TOTALE	1.003.083

Il rilievo dei crediti commerciali è inferiore rispetto alla categoria delle utenze descritta precedentemente e sono vantati verso un numero più ristretto di clienti; la loro copertura è stata effettuata mediante valutazione analitica delle singole posizioni creditizie, rettificando i crediti che si ritenevano di difficile incasso; solo in via residuale è stata applicata una percentuale massiva di svalutazione. Si espone il dettaglio della svalutazione effettuata.

DESCRIZIONE	Importo
CREDITI VERSO UTENTI COMMERCIALI	832.771
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-61.742
TOTALE	771.029

I crediti verso altri sono rappresentati dai seguenti importi.

DESCRIZIONE	Importo
CLIENTI COMM. - ENTI DI RIF.TO (COMUNI+BA.SE)	14.807
CREDITI VERSO COMUNI	255.304
TOTALE	270.111

Come negli anni precedenti, tali crediti non sono stati svalutati: si rileva al riguardo che per una parte di tali crediti - come rappresentato nell'apposito paragrafo - è stato istituito negli anni passati un fondo rischi che azzerava completamente gli importi per i quali deve essere accertata l'esistenza in contraddittorio col Comune. Si fa inoltre presente che all'inizio dell'anno corrente è stato definito un accordo col Comune di Capannori per la definizione dell'importo di maggior rilievo in conformità con le appostazioni del credito iscritto in bilancio e del fondo rischi.

Come evidenziato nel corso della precedente descrizione i crediti verso clienti sono stati iscritti al netto di un apposito fondo di svalutazione, che complessivamente ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

	Totale
Saldo iniziale 1/1/2023	5.177.247
Utilizzo nell'esercizio	-2.222.973
Accantonamento dell'esercizio	1.219.245
Saldo al 31/12/2023	4.173.519

Nel seguente schema, sono riportate, in modo analitico, le movimentazioni del fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Parziali	Fondo Svalutazione
Saldo iniziale (A)		5.177.247
Utilizzi / Storni del Fondo		
Incassi crediti svalutati Ecosportello	294.943	
Inesigibilità / perdite crediti Ecosportello	403.661	
Inesigibilità / perdite minicrediti Ecosportello	492.682	
Inesigibilità / perdite crediti Commerciali	2.648	
Storno Fondo Procedure per incassi o chiusure	148.442	
Perdita su mancato riconoscimento Crediti Mtr	880.598	
Totale utilizzi (B)		2.222.974
Quota Svalutazione crediti		
Svalutazione Crediti Ecosportello	720.000	
Svalutazione MiniCrediti Ecosportello	7.653	
Svalutazione Crediti da Accertamenti e Contenziosi	456.683	
Svalutazione Crediti commerciali	34.910	
Totale quota svalutazione (C)		1.219.245
Saldo al 31.12.2023 (A-B+C)		4.173.519

L'ammontare del fondo svalutazione crediti è commisurato all'importo dei crediti e risulta congruente per la copertura dei rischi relativi.

In particolare, procedendo ad un'analisi dei crediti per classi di rischio ed applicando ad ogni categoria individuata una percentuale di rischio tenuto conto dell'anzianità dei crediti che per alcuni crediti è divenuta elevata si può stabilire che l'importo stanziato nei fondi risulta capiente.

Infatti, procedendo ad un riepilogo delle varie classi di rischio utilizzate, si evidenzia che l'ammontare complessivo delle svalutazioni pari ad € 4.173.519 corrisponde alla seguente copertura dei rischi di insolvenza sui crediti:

- per i crediti da attività commerciale più vecchi derivanti da procedure in contenzioso, così come per i crediti verso procedure concorsuali, e i crediti verso utenze più risalenti la copertura è del 100 %;
- per i crediti successivi, la copertura è svolta con metodologia analitica esaminando singolarmente i vari crediti.

Come già riferito a partire dal 2021 la gran parte dell'attività di Ascit e cioè l'attività di igiene del territorio è direttamente fatturata a Reti Ambiente, che è la società capogruppo e che svolge attività di direzione e coordinamento, e il credito relativo non è stato assoggettato a svalutazione.

Nel seguente prospetto si riepilogano gli importi lordi dei crediti verso clienti e la relativa svalutazione, suddivisi per categoria, come più sopra descritti.

Categorie di clienti	importo lordo	F.do Svalutazione	importo netto
Crediti verso Mtr per fatt. da emettere	3.537.168	0	3.537.168
Crediti per accertamenti e contenziosi	2.158.533	456.683	1.701.851
Crediti verso ecosportello	4.658.177	3.655.094	1.003.083
Crediti clienti commerciali	832.771	61.742	771.029
Crediti verso altri	270.111		270.111
Totale complessivo	11.456.761	4.173.519	7.283.242

Per i crediti tributari (voce C II, 5 bis), si deve ricordare che negli esercizi precedenti l'organo amministrativo aveva ritenuto, in via prudenziale, di eliminare l'iscrizione delle imposte anticipate da calcolare sulle perdite fiscali pregresse e su altre componenti; con l'utile fiscale realizzato nel precedente esercizio tutte le perdite risultano utilizzate. Si fa tuttavia presente che in conformità con le decisioni adottate nei precedenti esercizi anche per l'anno in corso non viene iscritta la fiscalità differita/anticipata sulle svalutazioni civilistiche che risultano riprese a tassazione e che sono di importo rilevante (euro 1.211.592) ed anche sugli accantonamenti ai fondi rischi (euro 1.348.662).

Si riporta infine il dettaglio degli importi che compongono la voce Crediti verso altri (voce C II, 5 quater).

CREDITI VERSO ALTRI	anno 2023
CAPANNORI RIMB. LEGGE 816	3.365
RIMBORSI ASSICURAZIONI	13.461
CRED. PER CONTR.DA INCAS.	50.053
NOTE CREDITO DA RICEVERE	163.012
SALDI PER LIQUIDAZIONE TFR	50.776
INPDAP / PICCOLO PRESTITO	897
ALTRI CREDITI	5.796
Totale	287.361

I principali importi sono rappresentati dai Crediti per contributi pari ad € 50.053, e dalle note di credito da ricevere da parte di vari fornitori per € 163.012.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate né in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 272.934 (€ 473.660 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	473.273	(201.244)	272.029
Denaro e altri valori in cassa	387	518	905
Totale disponibilità liquide	473.660	(200.726)	272.934

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 197.534 (€ 235.556 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	235.556	(38.022)	197.534
Totale ratei e risconti attivi	235.556	(38.022)	197.534

Composizione dei ratei attivi:

Non vi sono ratei attivi

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti attivi su tasse automobilistiche	4.037
Risconti attivi su canoni di leasing	74.274
Altri Risconti su partite diverse	15.619
Risconti attivi su assicurazioni varie	82.324
Risconti attivi su assistenze tecn.e manut.	3.917
Risconti attivi su Pubblicità e Promozione	17.363
Totale	197.534

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.921.899 (€ 2.874.620 nel precedente esercizio).

Si ricorda che con atto notaio Luca Nannini di Lucca rep. 67.400 del 11 maggio 2022, reg.to a Lucca il 26/05/2022, l'assemblea straordinaria della società confermando quanto deciso dall'assemblea in sede ordinaria tenuta nella stessa data, ha deliberato di coprire le perdite pregresse portate a nuovo o riferite all'anno 2020 di euro 1.934.782 utilizzando, per l'intero loro importo, quanto ad euro 79.475, l'utile conseguito nell'anno 2021, quanto ad euro 406.668 la riserva di rivalutazione, quanto ad euro 1.148.159 la riserva straordinaria e quanto ad euro 66.410 la riserva legale e portando a nuovo la parte residua di perdita pari ad € 234.070. Ha inoltre deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento dall'importo di euro 557.062 all'importo di euro 3.057.062 e, così, per l'importo di euro 2.500.000 mediante nuovi conferimenti in denaro, ed emissione di n. 1.953.125 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,28 ciascuna, senza sovrapprezzo. La società dà atto che il versamento è avvenuto da parte del socio unico RetiAmbiente spa in data 5 maggio 2022.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.057.062	0	0	0	0	0		3.057.062
Altre riserve								
Varie altre riserve	4	0	0	0	0	(2)		2
Totale altre riserve	4	0	0	0	0	(2)		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(234.070)	0	51.624	0	0	0		(182.446)
Utile (perdita) dell'esercizio	51.624	0	(51.624)	0	0	0	47.281	47.281
Totale Patrimonio	2.874.620	0	0	0	0	(2)	47.281	2.921.899

netto								
-------	--	--	--	--	--	--	--	--

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	557.062	0	0	2.500.000	0	0		3.057.062
Riserve di rivalutazione	406.668	0	(406.668)	0	0	0		0
Riserva legale	66.410	0	(66.410)	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	1.148.159	0	(1.148.159)	0	0	0		0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	4		4
Totale altre riserve	1.148.159	0	(1.148.159)	0	0	4		4
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.934.782)	0	1.700.712	0	0	0		(234.070)
Utile (perdita) dell'esercizio	79.475	0	(79.475)	0	0	0	51.624	51.624
Totale Patrimonio netto	322.992	0	0	2.500.000	0	4	51.624	2.874.620

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.057.062	Capitale	B	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	Riserva rivalutazione	A, B, C, E	0	0	0
Riserva legale	0	Riserva di utili	B,	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0	Riserva di utili	A, B, C, D, E	0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Utili portati a nuovo	51.624			0	0	0
Totale	3.108.688			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

Il prospetto "Riserve di rivalutazione" non contiene valori significativi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.348.662 (€ 1.335.512 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.335.512	1.335.512
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	13.150	13.150
Totale variazioni	0	0	0	13.150	13.150
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.348.662	1.348.662

Per le specifiche relative ai Rischi si presenta il seguente Prospetto

Descrizione	Valore fine esercizio 2023	Valore fine esercizio 2022
Svalutazione credito verso Revet	21.286	21.286
Svalutazione credito da definire con il comune di Altopascio	19.524	19.524
Svalutazione Poste da definire su crediti verso comune Capannori	151.724	151.724
Accantonamento rischi su causa Tev - interessi	250.000	100.000
Fondo ripristino aree Salanetti	92.050	78.900
Fondo rischi causa in corso Toscana Ondulati	814.078	814.078
Totale complessivo fondo rischi	1.348.662	1.335.512

L'accantonamento al Fondo Rischi Causa in corso per euro 814.078 si riferisce al corposo contenzioso attualmente pendente avanti la Corte di Cassazione contro la società Toscana Ondulati Spa contro la decisione sfavorevole della CTR, relativa ai seguenti atti:

Anni 2001-2004 accertamenti presuntivi (sentenza CTR 104/2021 impugnata da ASCIT; sia la sentenza della CTP che quella della CTR erano state sfavorevoli ad ASCIT, la Corte di Cassazione aveva poi rinviato la causa alla CTR);

Anni 2005-2009 accertamenti su perizia giurata (sentenza CTR 104/2021 impugnata da ASCIT; sia la sentenza della CTP che quella della CTR erano state favorevoli ad ASCIT, la Corte di Cassazione aveva poi rinviato la causa alla CTR);

Anni 2010-2012 accertamenti su perizia giurata (sentenza CTR 1483/2018 impugnata da ASCIT; la sentenza della CTP era stata favorevole ad ASCIT, la CTR aveva invece accolto l'appello);

Anni 2013-2017 accertamenti su perizia giurata – accertata solo tariffa fissa (sentenza CTR 104/2021 impugnata da ASCIT, la sentenza della CTP era stata favorevole ad ASCIT).

Partendo dagli accertamenti basati sulle superfici ricavate dalla perizia giurata depositata da Toscana

Ondulati, quelli relativi alle annualità dal 2005 al 2013 si riferiscono alla Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), mentre quelli relativi alle annualità dal 2014 al 2017 si riferiscono alla TARI corrispettiva.

L'ammontare complessivo della causa è pari ad euro 1.811.739 (di cui euro 404.956 per il periodo 2001-2004). Come risulta dai pareri legali raccolti dalla società e ben argomentati, le decisioni della Commissione Regionale che dispongono a sfavore di Ascit sono viziate da evidenti errori di forma e di merito, conseguentemente vi è ragionevole aspettativa che siano accolti i ricorsi in Cassazione per motivi di diritto promossi da Ascit con la conseguente remissione dell'intero contenzioso nuovamente alla decisione della Commissione Tributaria Regionale, sede in cui potranno essere ancora una volta fatte valere tutte quelle argomentazioni a favore di Ascit in punto di diritto e di merito che sono state erroneamente respinte dalle precedenti Commissioni Regionali. È quindi legittimo attendersi, come confermato dai pareri legali e professionali assunti, che almeno alcune delle precise motivazioni di Ascit troveranno accoglimento.

In particolare, si ritiene fondatamente ipotizzabile che gli accertamenti per quanto riguarda la parte fissa della tariffa saranno riconosciuti a favore di Ascit (con le relative sanzioni).

Presenta invece una maggiore aleatorietà il contenzioso relativo alla parte variabile della tariffa. In verità anche su tali argomenti Ascit ritiene probabile ottenere almeno in parte il riconoscimento delle proprie pretese, tuttavia, anche in un'ottica di prudentiale apprezzamento dei rischi del contenzioso, la società ha ritenuto congruo accantonare ad un fondo rischi cause in corso l'importo di € 814.078, pari all'intero importo (comprese le sanzioni ed accessori) relativo alla parte variabile della tariffa contestata dalla controparte.

Durante l'anno 2023 è sorto un altro contenzioso di importo rilevante azionato da A. & G. Riscossioni Spa che ha convenuto in giudizio Ascit per sentirla condannare a pagare a suo favore la somma di circa € 5.000.000, a titolo di compenso e/o aggio su incassi ottenuti da Ascit spa, dalle utenze (domestiche e non) nei confronti delle quali sono stati notificati provvedimenti e/o accertamenti elaborati dalla stessa AEG Riscossioni spa. Ascit ritiene tale causa palesemente pretestuosa ed infondata in quanto dalla documentazione in possesso di Ascit e già trasmessa nelle sedi competenti gli importi dovuti sono stati correttamente già corrisposti da Ascit e niente altro risulta spettante ad A & G.

Le conclusioni sopra riportate sono state esattamente e puntualmente confermate da un apposito parere legale richiesto da Ascit all'avvocato Fontirossi. Per questi motivi Ascit ha ritenuto di non accantonare alcuna somma a titolo di rischio di causa per il contenzioso *de quo*.

Infine si ricorda che nell'anno 2022 si è proceduto ad incrementare con un accantonamento di € 150.000 il fondo rischi relativo alla causa Tév per interessi e che nel 2023 è stato effettuato il periodico accantonamento per il fondo ripristino dell'Area di Salanetti per € 13.150.

Come già detto non vi erano da iscrivere importi nel "Fondo per imposte differite".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 593.237 (€ 612.540 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono rappresentati, nel

prospetto che segue. L'importo relativo alle altre variazioni si riferisce ai versamenti alle quote di Tesoreria e ai Fondi di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	612.540
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	438.424
Utilizzo nell'esercizio	40.361
Altre variazioni	(417.366)
Totale variazioni	(19.303)
Valore di fine esercizio	593.237

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 12.074.863 (€ 12.898.413 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	2.365.000	2.365.000
Debiti verso banche	5.113.077	(2.204.988)	2.908.089
Debiti verso fornitori	5.391.912	(727.368)	4.664.544
Debiti verso controllanti	72.449	(24.091)	48.358
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	639.829	(236.416)	403.413
Debiti tributari	315.443	(22.292)	293.151
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	297.538	46.669	344.207
Altri debiti	1.068.165	(20.064)	1.048.101
Totale	12.898.413	(823.550)	12.074.863

Rilevazione dei debiti

Come già precisato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, i debiti non sono stati iscritti col criterio del costo ammortizzato quando gli effetti dell'applicazione di tale metodo, erano irrilevanti. Non si è quindi proceduto al calcolo, ad esempio, quando la scadenza dei debiti era inferiore ai 12 mesi, ovvero sempre per il principio di rilevanza, quando l'applicazione di metodi alternativi col tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali dava risultati in pratica identici alla più complessa determinazione del costo ammortizzato. Pertanto, tutti i mutui contratti nell'anno 2020 e 2021 2022 e 2023 in base al principio della rilevanza sono stati rilevati al valore nominale procedendo al corretto calcolo per competenza delle spese accessorie e degli interessi.

Anche per il debito verso soci per finanziamenti pari ad € 2.365.000 non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato per i motivi sopra esposti in quanto il tasso di interesse previsto è equivalente a quello di mercato.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	0	2.365.000	2.365.000	0	2.365.000	788.333
Debiti verso banche	5.113.077	(2.204.988)	2.908.089	1.297.800	1.610.289	0
Debiti verso fornitori	5.391.912	(727.368)	4.664.544	4.234.801	429.743	0

Debiti verso controllanti	72.449	(24.091)	48.358	48.358	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	639.829	(236.416)	403.413	403.413	0	0
Debiti tributari	315.443	(22.292)	293.151	293.151	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	297.538	46.669	344.207	344.207	0	0
Altri debiti	1.068.165	(20.064)	1.048.101	1.048.101	0	0
Totale debiti	12.898.413	(823.550)	12.074.863	7.669.831	4.405.032	788.333

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	2.365.000	2.908.089	4.664.544	48.358	403.413	293.151	344.207	1.048.101	12.074.863
Totale	2.365.000	2.908.089	4.664.544	48.358	403.413	293.151	344.207	1.048.101	12.074.863

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	2.365.000	2.365.000
Debiti verso banche	145.112	145.112	2.762.977	2.908.089
Debiti verso fornitori	0	0	4.664.544	4.664.544
Debiti verso controllanti	0	0	48.358	48.358
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	403.413	403.413
Debiti tributari	0	0	293.151	293.151
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	344.207	344.207
Altri debiti	0	0	1.048.101	1.048.101
Totale debiti	145.112	145.112	11.929.751	12.074.863

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 920.072 (€ 919.189 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	658.481	29.207	687.688
Risconti passivi	260.708	(28.324)	232.384
Totale ratei e risconti passivi	919.189	883	920.072

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi dipendenti	600.070
Ratei passivi su interessi passivi	70.360
Ratei passivi per distacchi sindacali e Cral	10.115
Ratei passivi su Contributo Arera	6.696
Altri Ratei passivi	447
Totale	687.688

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi Pluriennali su credito imposta	145.438
Risconti Passivi Pluriennali su contributi Regione Toscana / Ato	73.009
Altri risconti passivi	13.938
Totale	232.384

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni servizi	21.558.582
Vendita beni	1.444.418
Diversi (RAEE)	56.716
Totale	23.059.716

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	23.059.716
Totale	23.059.716

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.253.006 (€ 894.324 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	29.083	1.569	30.652
Altri			
Plusvalenze di natura non finanziaria	60.377	(60.377)	0
Sopravvenienze e insussistenze attive	171.162	1.423.808	1.594.970
Contributi in conto capitale (quote)	29.104	(5.010)	24.094

Altri ricavi e proventi	604.598	(1.308)	603.290
Totale altri	865.241	1.357.113	2.222.354
Totale altri ricavi e proventi	894.324	1.358.682	2.253.006

Si riporta di seguito il dettaglio dell'importo sopra evidenziato di € 1.594.970 relativo alle Sopravvenienze attive ed utilizzo fondo svalutazione crediti.

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo svalutazione crediti	1.197.009
Sopravvenienze attive per recupero crediti tia Capannori	260.016
Sopravvenienze attive per recupero crediti tia Porcari	7.461
Sopravvenienze attive per recupero crediti tia Montecarlo	10.115
Altre sopravvenienze attive	120.370
	1.594.970,20

In particolare si fa presente che l'importo di € 1.197.009 si riferisce all'utilizzo del fondo svalutazione crediti indeducibile per fare fronte a perdite su crediti dovute ad inesigibilità divenute definitivamente accertate.

L'importo di tali perdite è compreso nella voce di bilancio B 14 - Oneri diversi di gestione, alla quale si rinvia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.853.037 (€ 8.744.104 nel precedente esercizio).

Si riepilogano i principali costi per servizi raffrontati con l'esercizio precedente.

DESCRIZIONE CONTO	anno 2022	anno 2023
SMALT. RSU	1.748.988	1.810.000
UMIDO (ORGANICO)	932.272	695.625
SERV. RACC.PAP E IN APPALTO	1.899.405	543.874
SMALTIM.SFALCI & POTATURE	341.575	405.212
INGOMBRANTI	339.322	397.457
MULTIMATERIALE LEGGERO	418.130	359.396
COSTI DIVERSI X C N C	145.404	283.705
COSTI DA RIFIUTI URBANI MINORI	250.077	236.966
ASSISTENZE TECN.E MANUT.	267.829	186.836
SERV.DA TERZI A COM.CONF.	234.154	172.160
RIP. E MANUTENZ. ESTERNE	137.183	129.844
RIA PRIVATI	104.297	126.730
ASSICURAZIONI VARIE	102.495	117.596
ENERGIA ELETTRICA	78.321	108.527
CONSULENZE FISCALI E AMMINISTRATIVE	108.886	77.664

ALTRI COSTI PER SERVIZI	1.635.766	1.201.444
TOTALE COSTI PER SERVIZI	8.744.105	6.853.037

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.345.195 (€ 2.106.241 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	1.611.520	295.251	1.906.771
Canoni di leasing beni mobili	494.721	(56.297)	438.424
Totale	2.106.241	238.954	2.345.195

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.683.411 (€ 174.546 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Perdite su crediti	0	1.569.710	1.569.710
Sopravvenienze e insussistenze passive	86.443	(67.264)	19.179
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	1.059	1.059
Altri oneri di gestione	88.103	5.360	93.463
Totale	174.546	1.508.865	1.683.411

L'importo più rilevante è dato dalle perdite su crediti per € 1.569.710 relativo alle inesigibilità e perdite accertate nell'esercizio 2023. Si fa presente che tali perdite sono in parte rettificate dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti indeducibile stanziato negli anni passati per € 1.197.009; si ricorda che l'importo di tale utilizzo è compreso nel conto Sopravvenienze attive ed utilizzo fondo svalutazione crediti rientrante nella voce A5 del conto economico alla quale si rinvia.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

Non sono presenti in bilancio.

Interessi e proventi finanziari

Descrizione	anno 2022	anno 2023
Interessi attivi verso clienti	19	651
Interessi attivi v/banche	62	78
Int. rit. pag.tia acc. Aeg	2.281	1.962
Interessi di mora ruoli Tia	952	12.318
Int. rit. pag. tia utenti Capannori	5.825	8.982
Int. rit. pag. tia utenti Montecarlo	1.361	77
Totale	10.500	24.068

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Oneri e Interessi passivi

Descrizione	anno 2022	anno 2023
Interessi su mutui	160.482	158.172
Interessi verso controllanti		70.936
Interessi su anticipazioni	17.385	12.156
Int.pass.c-c banc/post.	9.786	7.898
Int. su rit. e dilaz.pag.fornitori	30.058	16.740
Int.dilaz.tasse/contrib.	6.704	8.789
Oneri bancari	29.891	9.570
Altri interessi passivi	1.198	6.114
Totale	255.504	290.374

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	62.983	0	0	0	
IRAP	151.524	0	0	0	
Totale	214.507	0	0	0	0

Fiscalità differita

Come già specificato nel corso della presente nota integrativa, l'organo amministrativo ha ritenuto di non contabilizzare le partite iscrivibili in base alla fiscalità anticipata che pertanto non sono state inserite in bilancio in via prudenziale al fine di non contabilizzare importi il cui recupero non può essere determinato con certezza dal punto di vista temporale.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	31
Operai	185
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	225

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio il personale era così formato:

	Numero alla fine esercizio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	32
Operai	194
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	235

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.237	21.840

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.325
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.325

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.388.330	3.057.062	0	0	2.388.330	3.057.062
Totale	2.388.330	3.057.062	0	0	2.388.330	3.057.062

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Le garanzie ricevute sono quelle rilasciate da terzi a beneficio o nell'interesse della società.

Sono a beneficio quando rafforzano la prospettiva di realizzazione di una pretesa creditoria.

Garanzie Ipotecarie

Si ricorda che è stata rilasciata ipoteca sui beni aziendali per un valore di euro 2.400.000 a garanzia di un mutuo con BPM (già Banco Popolare) con scadenza 2025 prorogata al 2026 per la rideterminazione delle scadenze per il Covid.

Garanzie Fideiussorie

Le altre garanzie prestate sono quelle rilasciate nell'interesse della società con riferimento ad obbligazioni proprie e sono costituite dai seguenti importi:

- garanzia di Fiditoscana per euro 360.000, prestata a favore del BPM spa (già Banco Popolare) per il debito relativo al mutuo ipotecario con scadenza 2025, prorogato al 30-9-2026, per la rideterminazione delle scadenze per il Covid;
- garanzia di Unipolsai, prestata a favore del BPM spa (già Banco Popolare) per Multirischi relativa all'acquisto immobiliare con scadenza 2025, prorogato al 30-9-2026, per la rideterminazione delle scadenze per il Covid
- altre garanzie ambientali, di seguito elencate.

BROKER	POLIZZA	COMPAGNIA	ENTE GARANTITO	IMPORTO GARANZIA	OGGETTO	Scadenza
AREA BROKER	0576015903696	ASSICURATRICE MILANESE	REGIONE TOSCANA	190.753	stazione di travaso	30/04/2030
AREA BROKER	0576015903696	ASSICURATRICE MILANESE	REGIONE TOSCANA	190.753	stazione di travaso adeguamento e proroga termini	31/01/2033
ASSITEC A	0576015903696	ASSICURATRICE MILANESE	REGIONE TOSCANA	218.030	stazione di travaso adeguamento e proroga termini	31/01/2033
BNI/AREA	1,000018027	S2C	MINISTERO DELL'AMBIENTE	300.000	categoria 8 classe f - estensione garanzia classe 8d	19/04/2023
ASSITEC A	1.000.053.699	S2C	MINISTERO DELL'AMBIENTE	300.000	categoria 8 classe d	03/08/2026
BNI/AREA	0576015900204	ASSICURATRICE MILANESE	MINISTERO DELL'AMBIENTE	30.987	categoria 5 classe f	21/01/2024
BNI/AREA	0576015900203	ASSICURATRICE MILANESE	MINISTERO DELL'AMBIENTE	30.987	categoria 1 classe c	21/01/2024

Sistema degli Impegni

Nel sistema degli impegni abbiamo da segnalare i contratti di leasing per i quali si rimanda ad apposita sezione della presente nota integrativa.

Operazioni con parti correlate

La nostra società è entrata a far parte del Gruppo "RetiAmbiente Spa" in data 28/12/2015. Non vi sono state nel corso dell'esercizio 2023 operazioni con parti correlate avvenute in ambito diverso dai normali rapporti commerciali e a prezzi di mercato.

Si riepilogano di seguito i seguenti rapporti economici c.d. "di gruppo" intrattenuti da Ascit con la società controllante e/o con le società consorelle nell'anno 2023.

- RETIAMBIENTE

Costi per Euro 23.012,95=costi di assicurazione, servizi, tari e contributi associativi

Costi per Euro 3.417,00= costi distacco di personale

Costi per Euro 70.935,75=oneri finanziari per interessi su mutuo

Ricavi per Euro 19.341.744,62=ricavi per corrispettivi MTR

Ricavi per Euro 275.277,72=ricavi per distacco personale e subaffitto locali e rimborso costi ecosportello

- **ERSU SPA**

Costi per Euro 1.165.742,25= costi di smaltimento di rifiuti presso l'impianto di Pioppogatto;

- **A.AM.P.S.**

Costi per Euro 900,00 = costi per smaltimento RSU

Nei prospetti seguenti si riportano tutti i rapporti infragruppo con le società correlate.

Parte correlata	Crediti verso controllante	Crediti verso imprese verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Fatture da emettere	Note di credito da emettere	Totale crediti
SEA A					0
ERSU					0
ESA					0
GEOFOR					0
BAGNI DI LUCCA SERVIZI					0
LUNIGIANA AMBIENTE SRL					0
REA					0
A.AM.P.S.					0
RETIAMBIENTE	7.343.959		123.301	-593.060	6.874.201

Parte correlata	Debiti v/soci per finanziamenti	Debiti per dividendi non liquidati	Debiti vs fornitori	Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Fatture da ricevere	Totale debiti
SEA A						0
ERSU				221.681	98.300	319.981
ESA						0
GEOFOR						0
BAGNI DI LUCCA SERVIZI						0
LUNIGIANA AMBIENTE SRL			62.546	118.049	14.951	195.545
REA						0
A.AM.P.S.						0
RETIAMBIENTE	2.365.000	43.286			74.353	2.482.639

Parte correlata	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per servizi	Oneri finanziari	Costi per acquisto materiali	Costi per personale
SEA A						
ERSU			1.165.742			
ESA						
GEOFOR						
BAGNI DI LUCCA SERVIZI						
LUNIGIANA AMBIENTE SRL						
REA						
A.AM.P.S.			900			
RETIAMBIENTE	19.341.745	275.278	23.013	70.936		3.417

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale da segnalare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione anche per l'esposizione degli andamenti della società nel nuovo anno.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è interamente partecipata da RETIAMBIENTE S.p.a., società con sede in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2, c.s. euro 21.537.979 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel registro imprese di Pisa 02031380500, Rea n. PI-175320 che esercita attività di direzione e coordinamento. Segnaliamo, peraltro, che la Società RetiAmbiente Spa dall'esercizio 2016 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, cioè quello relativo all'anno 2022:

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	45.550.854	37.566.304
C) Attivo circolante	50.236.479	48.991.661
D) Ratei e risconti attivi	333.036	61.465
Totale attivo	96.120.369	86.619.430
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	32.777.474	32.777.474
Riserve	5.361.989	5.333.034
Utile (perdita) dell'esercizio	240.268	28.957
Totale patrimonio netto	38.379.731	38.139.465
B) Fondi per rischi e oneri	111.363	1.403
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.800	6.353
D) Debiti	57.331.508	48.317.509
E) Ratei e risconti passivi	271.967	154.700
Totale passivo	96.120.369	86.619.430

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	236.445.848	196.308.487
B) Costi della produzione	235.231.796	195.709.677
C) Proventi e oneri finanziari	(648.464)	(369.205)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	325.320	200.648
Utile (perdita) dell'esercizio	240.268	28.957

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si rinvia l'informazione al link del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>.

In esso sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Altra garanzia in attesa di autorizzazione, riferita all'accollo del mutuo operazione di acquisizione del ramo azienda Bagni di Lucca Servizi srl, da parte di MCC FONDO DI GARANZIA - F.Gar.L.662/96 - Operazione ammissibile CDP FEI, posizione M.C. 2332958, BAGNI DI LUCCA SERVIZI S.R.L. 02403960467

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone il rinvio a nuovo dell'utile di esercizio.

--- * ---

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere necessarie alcune variazioni formali per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Capannori, 23 maggio 2024

L'Organo Amministrativo

Ugo Salvoni (Presidente)

Katia Bertolozzi

Simone Bicocchi

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.